

Alle ore 21,00 del giorno 12 Maggio 2010 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione ordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale per il tramite del segretario comunale, dal quale risultano essere presenti n. 19 consiglieri comunali su 21 assegnati, essendo assenti i sig.ri Sintoni e Tazzoli, dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Rossi, Vallarino, Fabiano, e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri con nota prot. 0006733, in data 03 Maggio 2010.

- COMUNICAZIONI DEL SINDACO. GAMBINO comunica al Consiglio Comunale la attuale composizione della Giunta e la nuova attribuzione di deleghe agli assessori. Informa che il consigliere Rossi, già assessore ed ora consigliere regionale, mantiene l'incarico della gestione dei litorali, onde garantire continuità nella gestione delle problematiche legate ai danni alle strutture costiere causati dalle mareggiate invernali, pratiche di cui si stava già occupando lo stesso Rossi.

- VERNAZZA informa il Consiglio che esiste una proposta avanzata dal soggetto attuatore del progetto per la realizzazione del depuratore intercomunale Cogoleto-Arenzano-Genova che prevede di realizzare una stazione intermedia di depurazione dei reflui provenienti da Cogoleto e dall'entroterra proprio individuandola nell'attuale depuratore sito nel porto di Arenzano. Questo comporterebbe un grave aumento dei rischi ambientali per il litorale arenzanese, che in caso di guasti dell'impianto vedrebbe sversate nel proprio specchio acqueo anche i reflui di Cogoleto. Ritiene una proposta del genere inaccettabile e propone, di conseguenza, la votazione di un ordine del giorno elaborato dallo stesso, che esprima la contrarietà unanime del Consiglio Comunale di Arenzano alla realizzazione di un progetto in tal senso. CENEDESI E DAL PIAN chiedono quali siano i motivi che possono avere spinto il soggetto attuatore, cioè il Comune di Genova, ad elaborare una tale proposta di variante al progetto originale. GAMBINO legge il testo dell'ordine del giorno da porre in votazione. Il testo è allegato al presente verbale. Votazione: Presenti 19, Assenti Tazzoli, Sintoni. Favorevoli 19.

ESPRESSIONI DI SENTIMENTO. GAMBINO propone di invertire la discussione dei punti all'ordine del giorno antepoendo la trattazione dell'interrogazione su Marina Grande alle altre interrogazioni e immediatamente dopo le espressioni di sentimento. DAMONTE si dichiara contraria. Posta in votazione la proposta di inversione, la stessa viene approvata con n. 18 voti favorevoli e n. 1 voto contrario della consigliera Damonte.

MUSCATELLO tiene a precisare la posizione dell'UDC locale in seno al Consiglio Comunale di Arenzano. Per questo motivo legge un documento, concernente l'attività che egli stesso svolge come consigliere di minoranza, che si allega al presente verbale. In riferimento alle dichiarazioni di Moscatello, DAMONTE precisa che non era stata la Provincia a bocciare la variante di salvaguardia ma bensì era stato il Consiglio a dover recepire le osservazioni sulla stessa proposta dagli uffici regionali.

ESPRESSIONE DI SENTIMENTO. VALLE interviene in merito alla sua recente nomina ad assessore. Informa che la sua attività verterà sulla realizzazione di iniziative in favore di ambiente e salute. Ribadisce che la sua attività è improntata su concetti di onestà, sobrietà ed etica. Per questo intende chiarire alcuni aspetti sollevati da illazioni comparse su un gruppo di discussione locale in internet e che hanno coinvolto i suoi famigliari. Invita tutti a collaborare per ripristinare un clima di fiducia all'interno del Consiglio. Si allega al presente verbale testo integrale dell'intervento.

ESPRESSIONE DI SENTIMENTO. MINA interviene sulla ricorrenza dell'Unità d'Italia. Ripercorre la storia dalla spedizione dei Mille fino ad oggi, momento in cui si evidenzia la necessità di coesione e di unità nazionale. Tutte le iniziative culturali che richiamano a questi valori storici non sono inutili. VERNAZZA ringrazia Mina per aver sollevato un problema di grande importanza che attualmente manifesta la necessità di essere trattato e ribadito di fronte a certi tipi di ragionamenti che vanno contrastati con l'impegno e con scelte che rafforzino i valori dell'unità dell'Italia. MUSCATELLO è d'accordo con le dichiarazioni di Mina e ritiene che tutti siano d'accordo su quanto dallo stesso affermato. Anche le massime autorità dello Stato si stanno rendendo conto dei problemi che iniziative di federalismo spinto possono creare. E' necessario parlare di più di stato sociale.

ESPRESSIONE DI SENTIMENTO. MINA si riferisce al dibattito della precedente seduta di Consiglio Comunale. Molti cittadini si sono rivolti a lui chiedendo cosa ne pensasse delle dichiarazioni e degli interventi relativi alle accuse rivolte a Sindaco ed alcuni assessori in merito alle condotte tenute nello svolgimento dell'attività amministrativa. Davanti a questi ragionamenti egli si sente di dover affermare il principio di garantismo secondo cui ogni accusa fatta deve essere provata. Ritiene non si possano esprimere giudizi di colpevolezza senza prove. Si dichiara quindi contrario alle richieste di dimissioni avanzate da alcuni consiglieri di minoranza. CENEDESI precisa che la sua dichiarazione e la richiesta conseguente era che in evidenza di accuse palesemente false il Sindaco agisse querelando le persone responsabili di tali falsità. La richiesta di dimissioni consegue invece alla constatazione della criticità della situazione politica esistente in Arenzano. FABIANO ritiene che l'intervento di Mina sia provocatorio nei confronti del gruppo della CDL. Esprime disappunto per la condotta politica di Mina, peraltro non condivisa dallo stesso PDL.

Esauriti gli interventi per espressioni di sentimento il Presidente propone di anteporre, per motivi legati al suo attuale stato di salute, alla trattazione dei punti iscritti in ord.g. la discussione dell'interrogazione su Marina Grande. Il Consiglio approva all'unanimità

a) INTERROGAZIONE SU PROGETTO ORINVEST-MARINA GRANDE. VIGO legge il testo dell'interrogazione. GAMBINO in prima battuta si rivolge alla consigliere Da monte invitandola a risolvere i propri problemi di appartenenza alla maggioranza in considerazione delle dichiarazioni che la stessa ha rilasciato nel corso della seduta. Sui fatti relativi alla precedente seduta di consiglio constata come gli aspetti mediatici spesso rovinino la carriera politica di ottime persone. Molti sono i casi riferibili a situazioni analoghe. Ricorda poi a Dal Pian che nel 1989 la sua Giunta ed il Consiglio Comunale di allora "regalarono", senza ricorrere a gare pubbliche, all'imprenditore Mario Valle una fetta ingente di patrimonio arenzanese, cioè il Porto di Arenzano. L'onestà è importante per cui invita Dal Pian, nella sua convinzione, ad andare dai Carabinieri a denunciare i fatti penalmente rilevanti compiuti dal Sindaco. Dichiarò che se avesse la consapevolezza di aver compiuto reati, si sarebbe già dimesso. In riferimento a Marina Grande fa rilevare che ad oggi non esistono documenti ufficiali, progetti concreti. Quando nel 2007 i giornali pubblicarono la notizia dell'iniziativa di Cattaneo Adorno, il Comune non aveva ricevuto alcun elaborato. Solo dopo, il marchese propose di presentare il progetto al protocollo del Comune. In quella occasione nacque l'idea della G.C. di richiedere, quali oneri di realizzazione dei lavori di Marina Grande, la costruzione dell'edificio scolastico. Ritiene che il progetto sia in sé molto bello. La Giunta ha voluto che un legale si occupasse di analizzare tutti gli aspetti correlati allo sviluppo del progetto. Ivi compresa la situazione di tutti i contenziosi pendenti con il soggetto proponente. Tra questi vi è anche il procedimento riguardante l'Hotel Punta San Martino, che si trascina dal 1992. Oggi probabilmente si riesce a chiudere la transazione. Per quanto concerne il progetto di Marina Grande vi è un intoppo determinato dalla mancata prova del possesso di un tratto di solaio della attuale struttura a galleria che pare sia ancora in proprietà alle Ferrovie, per cui ad oggi non esiste ancora nulla di concreto. DAL PIAN ritiene che solo gli stolti non cambiano mai idea. Sulle dichiarazioni fatte dal Sindaco considera che alcune scelte di allora oggi non le rifarebbe più. Cita poi un articolo di giornale pubblicato nel 2009 nel quale era proprio il Sindaco ad avere fatto dichiarazioni inerenti il progetto di Marina Grande. CENEDESI ritiene che il Sindaco non abbia risposto a gran parte delle domande su Marina Grande. Ritiene scorretto che Gambino vada a riesumare atti risalenti a oltre venti anni fa. Anche adesso si stanno per compiere atti politici sbagliati. L'unico atto corretto pensa che sia stata l'approvazione della Variante di salvaguardia. Si preoccupa per i progetti edilizi che si intravedono all'orizzonte. VIGO si dichiara insoddisfatto delle risposte fornite da Gambino alla sua interrogazione. Chiede quali siano i calcoli fatti per stabilire che la realizzazione del nuovo edificio scolastico sia il valore congruo quale onere per la ristrutturazione di Marina Grande. DAMONTE interviene per riferire che non sono state fatte perizie e che non esistono valutazioni legali sul progetto presentato da Cattaneo Adorno. Afferma che il Sindaco si presentò in Giunta dichiarando di avere avuto il mandato dalle segreterie politiche dei partiti di maggioranza per occuparsi di tale progetto. Ritiene che, comunque, qualunque imprenditore voglia collaborare con il Comune debba prima risolvere i contenziosi in atto con lo stesso. Lo sviluppo del procedimento ha seguito un iter

al quale essa, anche se assessore all'Urbanistica, non aveva partecipato in quanto personalmente seguito dal Sindaco Gambino e dal Vice Sindaco Vernazza. Le aree a standard contrattate sono cambiate. Dai terreni del vecchio minigolf della Pineta si è passati ad alcune aree limitrofe alla sede dell'Aurelia allo scopo di realizzare alcune rotatorie, con una sensibile svalutazione del corrispondente valore. Ribadisce di non essere mai entrata nel merito del progetto in quanto da lei giudicato illegittimo. Dichiaro di restare in maggioranza fino a quando la stessa porterà avanti i punti del programma politico elettorale. ROSSI risponde a Cenedesi affermando che l'Amministrazione ha sempre dato prova di grande responsabilità, elaborando proposte per risolvere i casi di emergenza abitativa, soprattutto nei confronti dei cittadini meno abbienti. CENEDESI afferma che le voci sulle iniziative in gioco parlano di progetti e realizzazioni abitative di grande impatto ambientale. VERNAZZA risponde a Vigo constatando che le domande poste hanno un senso perché effettivamente essendo ancora una iniziativa allo stato embrionale devono essere ancora quantificati i valori delle opere da realizzare e, di conseguenza, degli oneri dovuti dal soggetto proponente e degli obblighi cui dovrebbe sottoporsi. E' d'accordo che gli interlocutori del Comune devono essere in regola da ogni punto di vista, ivi compresi gli aspetti di lite legale, prima di intavolare qualsiasi proposta. Oltre agli oneri dovuti per legge si è esaminata la possibilità di ottenere oltre agli standard dovuti, anche alcuni appezzamenti di terreno utili per regolare la viabilità sull'Aurelia. Ma si tratta ancora solo di ipotesi da verificare e da portare all'attenzione della Giunta Comunale. Ribadisce che non esistono ad oggi sviluppi pratici del progetto. (Esce Da monte, ore 23.10 – Presenti 18)

10) OSSERVAZIONI VARIANTE SALVAGUARDIA PTCP. VERNAZZA presenta il gruppo di osservazioni alla variante del PTCP, presentate da associazioni e cittadini arenzanesi, tra i quali WWF, Arenzano Democratica, Amici di Arenzano. VIGO analizza le varie osservazioni esprimendo le proprie valutazioni. MUSCATELLO ritiene che tutte le osservazioni siano fuori tema. CENEDESI chiede se l'osservazione del WWF possa essere ulteriormente spezzata in due argomenti separati da votare distintamente. La risposta è negativa. Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione la proposta di delibera procedendo per singola osservazione per la quale i consiglieri dovranno esprimere il voto contrario o meno all'accoglimento della stessa. Sono presenti 17 consiglieri, essendo temporaneamente assente il consigliere Lanzoni.

Osservazione n. 1 Respinta all'unanimità dei votanti

Osservazione n. 2 Respinta all'unanimità dei votanti

Osservazione n. 3 Contrari 13, Astenuti 4 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Vigo)

Osservazione n. 4 Contrari 13, Astenuti 4 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Vigo)

Osservazione n. 5 Contrari 13, Astenuti 4 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Vigo).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con il voto favorevolmente unanime dei 17 consiglieri presenti e votanti

11) MANCANZA OSSERVAZIONI VARIANTE ART. 6 PRG. VERNAZZA presenta la proposta per la quale già in sede di commissione si è discusso. Ritiene quindi si possa passare direttamente alla votazione della pratica. Sono presenti 17 consiglieri, essendo assenti Damonte, Lanzoni, Tazzoli, Sintoni. Votanti 17, favorevoli all'unanimità. L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti e votanti.

12) MODIFICA PIANO COMUNALE PUBBLICI ESERCIZI. VERNAZZA propone in discussione l'argomento. CENEDESI dichiara la propria soddisfazione per l'accettazione delle modifiche al Piano che erano state proposte dal suo gruppo. Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la proposta. Sono presenti n. 17 consiglieri, assenti Damonte, Lanzoni, Tazzoli, Sintoni. Votanti 17, Favorevoli 17.

Terminata la discussione sui punti iscritti all'ordine del giorno il Presidente introduce gli interventi proposti dai consiglieri nella forma di interrogazioni ed interpellanze.

INTERROGAZIONI.

- b) ITER AMMINISTRATIVO PER MAREGGIATE. MINA comunica di ritirare l'interrogazione avendo ottenuto esauriente risposta scritta dall'assessore competente. (Entra Lanzoni, Presenti 18).

- c) FERMATA BUS ALLA RUE. MINA legge il testo dell'interrogazione. VERNAZZA conferma che mercoledì scorso, dopo alcune riunioni con i tecnici di ALI è stato effettuato un sopralluogo in Via Carlin con la partecipazione dei tecnici della motorizzazione per autorizzare la fermata in prossimità del sottopasso ferroviario. Preannuncia che alcune corse della circolare di Terralba passeranno in Via Terralba ed in Via Carlin.
- d) SPAZI IN TENSOSTRUTTURA DI VIA MARCONI. MINA propone l'interrogazione. GAVAZZI riferisce che l'obiettivo è quello di dotare il Comune di uno spazio chiuso da destinarsi alle attività sportive. Si augura che la struttura sia a disposizione della cittadinanza dalla stagione 2011/2012. I criteri di assegnazione degli spazi verranno determinati in modo da garantire disponibilità per tutte le associazioni sportive che ne faranno richiesta.
- e) TELECAMERE IN SOTTOPASSAGGIO FF.SS.. MINA legge l'interrogazione. CARNOVALE riferisce che da un anno si sta impegnando per realizzare l'installazione delle telecamere nel sottopasso ferroviario. Gli uffici comunali stanno compiendo gli atti conseguenti.
- f) TERRENO DI VIA ZUNINO. MINA propone l'interrogazione. VERNAZZA riferisce che la procedura che verrà utilizzata per l'intervento sarà quella del project financing.
- g) ARREDO URBANO PIAZZA CALASSETTA. FABIANO dà lettura dell'interrogazione proposta. Risponde VERNAZZA informando che si tratta di un intervento già previsto nel piano dei lavori di completamento della zona e finanziato per € 100.000,00. Purtroppo dovendo e volendo rispettare il Patto di Stabilità interno si deve rivedere la natura dell'intervento trasformando l'appalto comprensivo di materiali ed installazione in fornitura di beni da installarsi in economia.

INTERPELLANZE.

1. SITUAZIONE BOCCHIOTTI. CENEDESI nota che manca un assessorato prettamente dedicato alle attività produttive e sviluppo economico, struttura che ritiene molto importante per ottenere risultati migliori nel controllo dell'andamento delle realtà produttive esistenti sul territorio arenzane. Bocchiotti è una realtà produttiva molto importante e va tutelata. LAURIA assicura che l'assessorato esiste e lavora bene in questo senso. Esiste infatti un progetto in via di realizzazione, sviluppato in collaborazione con il CFP Malerba, per censire lo stato di salute delle realtà produttive di Arenzano. Su Bocchiotti il Comune si sta impegnando per contattare la proprietà e conoscere i progetti riguardanti la sede di Arenzano. Dai colloqui con il rappresentante della società risulterebbe che sulla sede locale siano previsti meno tagli di personale. Esistono e si possono intravedere problemi legati alla contrazione della domanda di prodotti. CENEDESI ritiene che l'assessorato alle attività economiche deve rivolgere le proprie attenzioni anche agli imprenditori ed alle loro aspettative e non solo ai problemi occupazionali. LAURIA legge il testo di un ordine del giorno sull'argomento che è già stato approvato in Provincia e propone venga votato dal Consiglio Comunale. CENEDESI ne approva il contenuto e chiede che la sua interpellanza venga tramutata nell'ordine del giorno proposto. Per la conseguente votazione dell'o.d.g. risultano presenti n. 17 consiglieri essendosi assentato il consigliere Vernazza. Votanti 17, Favorevoli 17.

Null'altro essendovi da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 00.10.

Letto, approvato e sottoscritto.